



QUOTIDIANO

Libero 25 ANNI

direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**

fondatore **VITTORIO FELTRI**

Giovedì **13 febbraio** 2025 | € 1,50 | Anno LX - Numero 43 ISSN: 1591-0420

direttore responsabile **MARIO SECHI**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: segreteriami@liberoquotidiano.it



IL PIANO DI DONALD PER L'UCRAINA. I DUE SI VEDRANNO IN ARABIA

Telefonata tra Trump e Putin «Via subito ai negoziati per la pace»

CARLO NICOLATO a pagina **6**



L'editoriale

Un caso diplomatico nel risiko bancario

MARIO SECHI

Donald Trump si sta muovendo con impressionante rapidità. Gli Stati Uniti giocano la partita guardando alla Cina (commercio, manifattura e nuove tecnologie), alla Russia (energia e sicurezza in Europa) e all'Iran (nucleare e terrorismo). L'Europa non tocca palla e i rischi di tenuta dell'Unione sono elevati. Una nazione come l'Italia, con un'economia trasformatrice, un alto debito pubblico e un ricco risparmio privato, deve difendersi dal rischio geopolitico e, soprattutto in questa fase, non può perdere la sovranità finanziaria, lasciare i risparmi degli italiani nelle mani di *raider* che non conoscono l'interesse nazionale. Nel giro di pochi giorni abbiamo visto i conti di Monte dei Paschi, Mediobanca, Unicredit e Banca Popolare di Milano, quattro pezzi importanti della scacchiera. I bilanci sono ottimi, ma queste banche (e banchieri) per chi giocano? Mediobanca si considera anacronisticamente il "salotto" della finanza, ma di Enrico Cuccia ci sono solo le foto (e lo storico ufficio), non le idee; il Monte dei Paschi è una banca risanata e rilanciata che punta a crescere con l'acquisizione di una "fabbrica" di prodotti finanziari (quella di Mediobanca); Banca Popolare di Milano ha una posizione strategica nel Nord e nel mondo delle imprese, un piano per innovare e continuare a fare il mestiere della banca sul territorio. In questo scenario, Unicredit si muove come un *velociraptor* dall'appetito instabile, con un comitato esecutivo con 8 membri stranieri su 13, la banca guidata da Andrea Orcel ha tre mosse da chiarire: il tentativo di scalata di Commerzbank in Germania, l'offerta su Banca popolare di Milano, l'acquisto-lampo di una quota importante di azioni Generali, così rapido da sembrare un pacchetto per uno scambio a orologeria. *En passant*, Generali ha un piano per costituire una società con i francesi di Natixis, in un consiglio senza italiani. Nella partita emerge un caso di distrazione diplomatica: mentre Trump cerca di aprire un negoziato con Putin per la la fine della guerra in Ucraina, l'Italia viene attaccata dal ministro degli Esteri di Mosca, Serghei Lavrov: «Non può avere un ruolo nel processo di pace». In questo scenario, Unicredit fa utili in Russia e lancia un'offensiva per controllare la Banca Popolare di Milano che ha un ruolo chiave dove l'Italia produce e esporta. Orcel ha i soldi, ma gli manca tutto quello che conta: l'interesse nazionale e quello internazionale.



LE BUGIE SU TELEMELONI

I gufi di Sanremo non cantano più

Negli ascolti Carlo Conti supera Amadeus Deluso il Pd che parlava di Rai allo sbando

PIETRO SENALDI, KLAUS DAVI, DANIELE PRIORI alle pagine **2-3**

CASSAZIONE: 18 MESI PER FALSO

Condanna definitiva per il pregiudicato Lucano

ALESSANDRO GONZATO

E ora cosa dirà chi lo voleva candidare al Nobel per la Pace? Tra questi c'era Roberto Saviano, l'oracolo di Spaccanapoli e non solo. Comunque: ieri è diventata definitiva la condanna (...)

segue a pagina **4**


Mimmo Lucano

NON È STATA UNA SVISTA

«Deportazioni» Usa Perché la Santa Sede ha rilanciato la balla

DANIELE CAPEZZONE

No, decisamente non si tratta di un problema di errata traduzione o di una banale svista lessicale, come qualcuno vorrebbe credere o far credere. In Vaticano si conosce bene sia la lingua inglese sia quella italiana e soprattutto – da un paio di millenni – si coltiva l'arte della scelta appropriata e direi chirurgica delle parole, per accorciare o allungare le distanze, per mostrare amicizia o ostilità, per cogliere e valorizzare ogni possibile sfumatura diplomatica.

Dunque, non foss'altro che per le polemiche che infuriano dal 20 gennaio scorso intorno all'*executive order* (...)

segue a pagina **5**

VERGOGNA ALL'EUROPARLAMENTO

Il Pse vuole cancellare la mostra sulle Foibe

TOMMASO MONTESANO a pagina **13**

L'ANNO SCORSO 877 EPISODI

Gli attacchi antisemiti sono raddoppiati

MASSIMO SANVITO a pagina **13**

CASO RUSSIA, ATTACCO A ORCEL

Bpm fa utili record e dice no a Unicredit

BENEDETTA VITETTA a pagina **20**

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, **l'unico con formula Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.


A. MENARINI

L'AUTO AFFOSSA L'INDUSTRIA

È arrivato il conto delle follie green

SANDRO IACOMETTI

Ventitre mesi consecutivi col segno meno sono tanti. Inutile nascondersi dietro a un dito. La crisi della manifattura italiana è seria. I dati snocciolati ieri dall'Istat parlano, per dicembre, di un calo mensile della produzione industriale del 3,5% che balza al 7,1% rispetto allo scorso anno. (...)

segue a pagina **11**

Libero IL DISORDINE DELLE COSE – TRUMP PARLA COME MAGA di Mario Sechi e Costanza Cavalli ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST